

## **REGIONE LAZIO**

### **Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito**

**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027**  
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità I "Occupazione"

Obiettivo specifico: b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19

**Avviso rivolto ai Comuni del Lazio ammessi alla fase progettuale per  
la realizzazione delle "Officine municipali"**

## INDICE

<b>1. QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>3</b>
<b>2. FINALITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>3. OGGETTO .....</b>	<b>5</b>
<b>4. SOGGETTI PROPONENTI .....</b>	<b>6</b>
<b>5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>6</b>
<b>6. DURATA.....</b>	<b>6</b>
<b>7. SCADENZA.....</b>	<b>6</b>
<b>8. RISORSE FINANZIARIE .....</b>	<b>6</b>
<b>9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA .....</b>	<b>7</b>
<b>10. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>11. ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.....</b>	<b>9</b>
<b>12. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO.....</b>	<b>10</b>
<b>13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>14. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....</b>	<b>12</b>
<b>15. FORO COMPETENTE.....</b>	<b>12</b>
<b>16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>17. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE.....</b>	<b>12</b>
<b>18. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE .....</b>	<b>12</b>

## I. Quadro normativo

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema

organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

- Legge Regionale n 14/2021 *Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali – Capo I Disposizioni in materia di politiche giovanili, cultura, sport e comunicazione*;
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Legge Regionale 10 giugno 202, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021 IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" approvato con Determinazione n. G05680 del 27/04/2023;
- DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e

finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

## 2. Finalità

Nel quadro di quanto già previsto dall'art. 46 della la L.r. 14/2021 *Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali – Capo I Disposizioni in materia di politiche giovanili, cultura, sport e comunicazione*, la Regione, al fine di migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e ridurre gli spostamenti nelle città e nei territori, promuove la costituzione delle Officine municipali quali spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento del lavoro da remoto, all'interno dei quali i lavoratori trovano postazioni e servizi con funzioni di connessione verticale con aziende o piattaforme e di connessione orizzontale con altri lavoratori, consentendo efficaci forme di reciproca formazione e consulenza. La Regione, inoltre, intende favorire la sperimentazione di diverse forme organizzative attraverso il finanziamento di alcuni progetti pilota di "Officine municipali", tenendo conto delle esigenze dei lavoratori, dipendenti e autonomi, delle imprese e delle comunità territoriali, anche attraverso il coinvolgimento delle medesime comunità e delle organizzazioni sindacali.

In relazione all'accelerazione dei cambiamenti dei luoghi e dei tempi di lavoro, impressa in particolar modo dal distanziamento sociale causato dalla pandemia Covid-19, tali strutture territoriali municipali hanno la finalità di essere luoghi per lo svolgimento del lavoro agile, ovvero spazi di lavoro raggiungibili a piedi o in bicicletta, sicuri, ben attrezzati e ben connessi, con la funzione non secondaria di poter svolgere la propria attività in uno spazio capace di garantire in sicurezza non solo con connessioni verticali (azienda, piattaforma, dipartimento, direzione) ma anche con scambi orizzontali con gli altri lavoratori, consentendo forme efficaci di reciproca formazione.

Tale intervento sarà attuato a partire dai piccoli centri e dalle aree interne regionali e dalle aree periferiche della città di Roma.

L'intervento viene finanziato nell'ambito del PR Lazio FSE Plus 2021-2027 - Priorità Occupazione - Obiettivo specifico b) ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+).

## 3. Oggetto

Il presente Avviso è rivolto ai Comuni risultati idonei alla fase successiva relativa alla presentazione della progettazione esecutiva nell'ambito della procedura avviata con l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" approvato con Determinazione n. G05680 del 27/04/2023 ed integrato con determinazione dirigenziale n. G06425 DEL 12/05/2023.

I comuni ammessi a tale fase devono presentare attraverso l'Allegato A una proposta in cui dovranno dettagliare in maniera più articolata il progetto che intendono realizzare.

#### 4. Soggetti proponenti

Comuni risultati idonei alla fase relativa alla progettazione esecutiva di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" approvato con Determinazione n. G05680 del 27/04/2023 e ss-mm-ii.

#### 5. Destinatari degli interventi

I soggetti destinatari delle "Officine municipali" sono in via prioritaria lavoratori autonomi, consulenti free lance, partite iva e lavoratori dipendenti che lavorano da remoto che sono residenti o domiciliati nei Comuni/Municipi proponenti e, in via generale, la cittadinanza dell'intera comunità territoriale di riferimento dell'Officina Municipale.

#### 6. Durata

Trattandosi di un intervento sperimentale le attività progettuali, che vengono assimilate a dei progetti pilota, dovranno avere durata iniziale di 12 mesi. Trascorso questo termine l'amministrazione valuterà la prosecuzione del progetto sulla base di una valutazione delle attività realizzate.

#### 7. Scadenza

Le proposte progettuali di cui al presente Avviso Pubblico potranno essere presentate dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURL della Regione LAZIO del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore 17:00 del 19/10/2023 compilando i relativi allegati.

#### 8. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di 3.000.000,00 (eurotre milioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027" Priorità I "Occupazione" Obiettivo specifico: b). Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2, ripartito nella maniera seguente:

<b>Soggetti proponenti</b>	<b>Risorse disponibili</b>
a) Comuni/Unione di Comuni (anche costituita/costituenda ad hoc) della Regione Lazio fino a 10.000 abitanti; b) Comuni/Unione di Comuni (anche costituita/costituenda ad hoc) delle aree interne della Regione Lazio così come individuati da DGR n. 477 del 17 luglio 2014 (Strategia Nazionale delle Aree Interne) e successive integrazioni consultabili al seguente link:	1.950.000,00 €

<p><a href="https://www.lazioeuropa.it/documentazione/documenti-regionali/aree-interne/">https://www.lazioeuropa.it/documentazione/documenti-regionali/aree-interne/</a></p>	
<p>c) Comuni/Unione di Comuni (anche costituita/costituenda ad hoc) della Regione Lazio superiori a 10.000 abitanti, con esclusione del Comune di Roma; d) Municipi del Comune di Roma</p>	<p>1.050.000,00 €</p>

Si ricorda che ciascun progetto potrà avere un importo massimo di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00).

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

## 9. Modalità di presentazione delle proposte di progettazione esecutiva

Le proposte di progettazione esecutiva devono essere presentate esclusivamente attraverso l'invio all'indirizzo PEC [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) riportando nell'oggetto "**progettazione esecutiva Avviso 23019D ed il codice locale di riferimento**".

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- Progettazione esecutiva, come da Allegato A, da stampare, firmare anche digitalmente e allegare.
- Atto unilaterale di impegno da stampare, firmare anche digitalmente e allegare (Allegato B).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Si ricorda che le Unioni di Comuni, costituende, dovranno impegnarsi a costituirsi in ATS, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate.

**Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 17 del presente Avviso Pubblico.**

## 10. Ammissibilità e valutazione

In considerazione dell'elevato numero di manifestazioni di interesse pervenute all'Amministrazione, le proposte di progettazione esecutiva saranno valutate attraverso le seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei

criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

<b>Criteri</b>	<b>Sottocriteri</b>	<b>Punti min-max</b>
<b>a) Qualità e Coerenza progettuale interna</b>	<b>min-max totale criterio a)</b>	<b>0-35</b>
	Chiarezza espositiva nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività previste	0-9
	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione del target)	0-13
	Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, integrazione con iniziative locali, completezza ed univocità delle informazioni fornite; efficacia potenziale, congruità e correttezza del piano finanziario)	0-13
<b>b) Coerenza esterna</b>	<b>min-max totale criterio b)</b>	<b>0-20</b>
	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento	0-20
<b>c) Innovatività</b>	<b>min-max totale criterio c)</b>	<b>0-25</b>
	Innovatività dei processi di analisi dei fabbisogni, dei modelli di realizzazione del progetto (postazioni, beni immobili, ecc).	0-9
	Risultati attesi dell'intervento proposto dal punto di vista qualitativo	0-8
	Sostenibilità dell'iniziativa progettuale anche dopo la conclusione del progetto	0-8
<b>e) Priorità</b>	<b>min-max totale criterio e)</b>	<b>0-20</b>



	Attenzione all'attivazione di processi di collaborazione, assicurando adeguate procedure di evidenza pubblica, tra i Comuni e i soggetti partner (enti del terzo settore, studi professionali, associazioni datoriali, università, ecc.) al fine di garantire i servizi proposti nell'ambito del progetto di "Officina municipale".	0-5
	Impatto della realizzazione del progetto sul territorio di riferimento.(aree interne, piccoli centri)	0-5
	Attenzione a garantire pari opportunità tra donne e uomini e favorire destinatari che presentano maggiori fragilità e sono a rischio di marginalità economica e sociale	0-10

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100. A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

## 1.1. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Le proposte progettuali saranno approvate di norma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione e saranno finanziate fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse, e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

## 12. Gestione finanziaria del contributo

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane (interne ed esterne) preposte alla gestione e al funzionamento dell'Officina Municipale e alla attivazione di servizi aggiuntivi rivolti ai cittadini da erogare anche in collaborazione con altri soggetti individuati nel corso di attuazione del progetto e di tutti gli altri costi necessari per la realizzazione del progetto: l'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% dei costi ammissibili delle risorse umane.

I costi per il personale impiegato dal Comune dovranno riguardare ore dedicate specificatamente al progetto e non possono riguardare attività istituzionalmente svolte dal personale.

I costi ammissibili (Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023) per le risorse umane si riferiscono alle spese di personale per:

- A.1 Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario, operatori, progettista);
- A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, operatori, esperti esterni, personale amministrativo e ausiliario, progettista).

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario del 40% delle spese dirette del personale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

## 13. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **Un I anticipo pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività;
- **Un II anticipo pari al 30% del finanziamento;**
- **Il saldo del 30% del contributo in proporzione alle spese effettivamente rendicontate.**

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC

positivo.

1. Ai fini dell'erogazione del **I anticipo** del 40% deve essere presentata la seguente documentazione:
  - dichiarazione avvio attività;
  - copia dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea registrato contenente la ripartizione di attività tra i soggetti associati e le relative spettanze finanziarie;
  - elenco del personale (interno e/o esterno) coinvolto nella realizzazione della Funzione I con l'indicazione della funzione espletata, del numero di ore e del relativo costo lordo;
  - richiesta di erogazione dell'anticipo;
  - fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
  
2. L'erogazione del **II anticipo del 30%** del contributo avverrà dietro presentazione della domanda di rimborso intermedia da trasmettere tramite SiGem, previo effettivo sostenimento di una spesa complessiva di importo pari al **90% dell'anticipo già ricevuto** allegando la documentazione di seguito indicata:
  - documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023, ai paragrafi 2.1.1 "Risorse umane interne (personale dipendente)" e 2.1.2 "Risorse umane esterne" a cui si fa esplicito rimando;
  - richiesta di erogazione dell'importo dovuto;
  - fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.
  
3. L'erogazione del **saldo**, pari al **30%**, avverrà al termine dei 12 mesi stabilito dall'Avviso quale e coerentemente con le tempistiche indicate nella progettazione esecutiva (cronoprogramma), dietro presentazione della domanda di rimborso finale da trasmettere tramite SiGem, allegando la seguente documentazione:
  - comunicazione di chiusura attività;
  - (ove ancora presenti costi per il personale da rendicontare) documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023, ai paragrafi 2.1.1 "Risorse umane interne (personale dipendente)" e 2.1.2 "Risorse umane esterne";
  - una relazione dettagliata dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti, sotto forma di autocertificazione ai sensi del - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
  - richiesta di erogazione dell'importo dovuto a titolo di saldo;
  - fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

*La Regione si riserva, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione*

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine delle attività, le domande di rimborso di cui al punto 3, contenenti la rendicontazione delle spese, alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'Amministrazione e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Le domande di rimborso dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

## 14. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda agli allegati già approvati con l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse rivolta ai comuni del Lazio per realizzare "Officine municipali" approvato con Determinazione n. G05680 del 27/04/2023.

## 15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 16. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

## 17. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte di progettazione esecutiva è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica esclusivamente con mail ordinaria a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte: [officinemunicipali@regione.lazio.it](mailto:officinemunicipali@regione.lazio.it)

## 18. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> nella sezione documentazione, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.